

Save the date



mercoledì 21 novembre

dalle 19,30 alle 22,30

c/o la sede del Caffé Freud di via A. Poliziano 78/a (Roma)

A che gioco giochiamo?



Se da bambini ci accorgiamo che certe emozioni sono 'approvate' dagli adulti e altre sono rifiutate, in modo inconsapevole decidiamo di manifestare solo ciò che ci è permesso anche se quelle emozioni non sono autentiche per noi.

In età adulta continuiamo a nascondere le nostre emozioni autentiche e ci permettiamo solo quelle che ci erano concesse dai nostri genitori quando eravamo bambini. Queste emozioni sono definite emozioni 'surrogate' o 'parassite' (per esempio nascondere la rabbia con la depressione, la paura con l'aggressione ...)

Un gioco psicologico, al di là del nome apparentemente tranquillizzante, non è divertente ed è patologico per la comunicazione. Termina sistematicamente modo negativo in quanto si trasforma in una sequenza ripetuta di transazioni nelle quali entrambe le parti provano delle emozioni parassite.

Il workshop animato da Gaetano e Isabella il 21 novembre servirà a capire il meccanismo di alcuni giochi e a trovare insieme delle soluzioni per uscirne.

La serata comincerà con un buffet alle 19,30 seguito dal workshop

Quota partecipazione spese del Caffè Freud (buffet e sala): 10 euro